

IL CASO MONALDI

Trapianto Napoli: Oppido, cuore tolto prima di capire che l'altro avesse danni

«Non avremmo potuto fare niente di diverso, ognuno ha fatto quello che doveva fare. Quando è uscito l'organo andava impiantato per forza (...). Il cuore io lo avevo tolto prima di, diciamo, capire che quell'altro potesse avere dei danni. Non abbiamo avuto scelta,

ok?». Sono le parole di Guido Oppido, cardiocirurgo del Monaldi di Napoli che ha eseguito il trapianto di cuore su Domenico Caliendo,

2 anni, al quale è stato impiantato un organo danneggiato e poi deceduto il 21 febbraio. Oppido parla durante una riunione con gli altri sanitari dell'équipe convocata per gli audit dei commissari del Ministero della Salute. La conversazione tra Oppido e gli altri sanitari è stata registrata e consegnata alla Procura da un sanitario ascoltato dai magistrati come teste.



Peso: 6%